

BANDITI A TORINO

Dal 16 ottobre un altro anarchico è agli arresti domiciliari e altri otto sono stati banditi da Torino con un divieto di dimora, questa volta per aver tentato di impedire il fermo di un sospetto ladro di biciclette ToBike a Porta Palazzo quattro mesi prima. Secondo i giudici, l'arrestato avrebbe anche cercato di estrarre la pistola dalla fondina di un poliziotto. A più di una settimana di distanza dai mandati di cattura, però, non tutti i banditi sono stati rintracciati dalla polizia...

Siamo tutti giovani, alcuni giovanissimi, viviamo spesso in case occupate. E proprio per questo un giudice, con malcelato paternalismo, ci vuole allontanare dalle "cattive compagnie" che abbiamo scelto di frequentare.

Quasi nessuno di noi è nato a Torino, ma tutti abbiamo scelto di viverci per lottare: contro gli sfratti, contro le retate, contro le galere e contro le espulsioni. E proprio per questo la penna di un giudice ha tracciato una frontiera che non possiamo varcare, le mura di una casa o quelle invisibili di una città.

Non è certo la prima volta che ci troviamo in mezzo ad avventure di questo tipo, nel tentativo di impedire un arresto o un'espulsione: prima fermati, identificati e immediatamente rilasciati; poi, a distanza di mesi, arrestati o banditi, con addosso nuove accuse: rapinatori di zainetti di fascisti, di occhialini di giornalisti, e ora di pistole di ordinanza. L'ossessione dei giudici per questi trucchetti arriva a mettere in ridicolo quegli stessi poliziotti che, pur avendo avuto in pugno tali malfattori, se li sarebbero lasciati scappare dalle mani...

Non ci aspettiamo niente di diverso dallo Stato, certo, perchè non succede solo agli anarchici, e non succede solo a Torino, ma ovunque ci sia qualcuno che si organizza per resistere alla polizia, e che si arrangia allungando le mani su ciò che gli serve per sopravvivere.

Ci vogliono cacciare, ci vorrebbero intimidire, ma non ci riusciranno: continueremo a lottare, a Torino o in esilio, in attesa di poterlo fare di nuovo insieme.

Anarchici, ladri e banditi



Foto: S. Olivo - J. Tasso - Ottobre 2013